



COMUNE DI SCHIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 28/2014 del 31/03/2014

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2014.**

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilaquattordici, addì trentuno del mese di Marzo, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Dario Tomasi, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BARILETTI Filippo	SI		GORI Alessandro Gennaro Silvio	SI	
BATTISTELLA Giovanni		SI	GRAMOLA Serenella		SI
BECCARO Luca	SI		LIRUSSO Antonio Renzo	SI	
BEVILACQUA Paolo	SI		MANFRON Laura	SI	
BICEGO Vasco	SI		MASO Paola	SI	
BRESSAN Alberto	SI		MUNARI Gianmario	SI	
CEOLA Stefano		SI	NATOLI RIVAS Giuseppe	SI	
COLLAREDA Erminio		SI	PEGORARO Mario Antonio	SI	
COVALLERO Girolamo	SI		PIETRIBIASI Silvia	SI	
DA DALT Pietro	SI		POLGA Roberto	SI	
DALLA VECCHIA Andrea	SI		RIGONI Gianluca	SI	
DALLA VECCHIA Leonardo	SI		SANTI Luigi	SI	
DALLA VIA Luigi	SI		SCOLARO Giovanni	SI	
FERRACIN Emanuela		SI	TOLETTINI Marco	SI	
GASPARINI Roberto	SI		TOMASI Dario	SI	
GIROTTA Maria	SI				
Totale Presenti: 26			Totale Assenti: 5		

Partecipa il Vice Segretario Generale, signor Mario Ruaro.

Sono presenti i seguenti Assessori: Benvenuti Mario, Dall'Aglio Roberto, Martino Antonietta, Pizzolato Giorgio, Terragin Gabriele.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: COVALLERO Girolamo, MANFRON Laura, MUNARI Gianmario.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali, essendo precedentemente entrati i Consiglieri Comunale Battistella e Gramola ed uscito il Consigliere Comunale Covallero, Bevilacqua e Bicego.

Il Presidente del Consiglio Comunale ha sostituito lo scrutatore Covallero, uscito, con il Consigliere Comunale Rigoni.

L'Assessore al Bilancio Mario Benvenuti svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,
con precedente deliberazione, assunta nel corso di questa stessa seduta, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), introdotta dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), che si articola in tre componenti, l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La TARI opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES, infatti, il legislatore, pur abrogando l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ripropone la medesima disciplina con i commi 642 e seguenti dell'art. 1 della legge di stabilità, con qualche palese contrasto di cui si è dato conto nella delibera di approvazione del regolamento. Il comma 650 dell'art. 1 della citata legge di stabilità conferma che il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, mentre il seguente comma 651 commisura la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, utilizzando i criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", già utilizzato per la quantificazione della TARES 2013. Altro importante principio confermato dal comma 654 è quello per cui deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

L'art. 2 del citato D.P.R. 158/1999 rappresenta la tariffa di riferimento come "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli Enti locali in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il metodo cosiddetto normalizzato è costituito da un complesso di regole e prescrizioni per determinare i costi del servizio di gestione e la struttura tariffaria applicabile ad ogni categoria di utenza domestica e non domestica, in modo tale da assicurare che il gettito copra interamente i costi del servizio, evidenziati nel Piano finanziario.

La tariffa, sempre secondo il D.P.R. 158/1999, è composta da una parte fissa e una parte variabile, la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite, in particolare, agli investimenti e relativi ammortamenti, mentre quella variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alla particolare organizzazione del servizio e all'entità dei costi di gestione. La tariffa, inoltre, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. Mentre il Piano finanziario, approvato nel corso di questa stessa seduta, successivamente all'approvazione del Regolamento, individua e classifica i costi che devono essere coperti con il gettito del tributo, la delibera con cui sono stabilite le tariffe è invece finalizzata a ripartire tra gli utenti i costi indicati nel Piano finanziario e nella relazione illustrativa, in conformità alle regole stabilite dal metodo normalizzato e a determinare, in conseguenza, le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili, quali la superficie e il numero degli occupanti.

Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche si utilizzano i coefficienti K_a per la parte fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione del Comune e i coefficienti K_b per la parte variabile, rappresentati, quest'ultimi, in range delimitati tra

un valore minimo e un valore massimo. Analogamente, per le utenze non domestiche, si utilizzano i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti Kc per la parte fissa e gli intervalli di produzione Kd (kg/mq anno) per la parte variabile, entrambi i coefficienti sono compresi in range tra un minimo e un massimo.

Il ricorso al metodo di calcolo descritto è dovuto al fatto che nel nostro Comune non sono presenti sistemi di misurazione puntuale del rifiuto prodotto, per cui lo stesso D.P.R. 158/1999 consente "agli Enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuale degli apporti", di riportare la parte variabile a un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto.

Il criterio seguito per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di un'organizzazione puntuale del servizio di raccolta dei rifiuti, come pure in assenza di dati che misurino l'effettiva produzione di rifiuti di entrambe le categorie, è il medesimo seguito lo scorso anno per la TARES rifiuti; la percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è desunta dall'ultimo ruolo di riscossione della tassa rifiuti, attribuendo la percentuale del 70 per cento dei costi fissi e variabili alle utenze non domestiche e la percentuale del 30 per cento dei costi fissi e variabili alle utenze non domestiche.

E' stata confermata anche la misura dei coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al D.P.R. 158/1999, all'interno dei coefficienti minimi e massimi, in modo tale da garantire il minor scostamento tra quanto pagato a titolo di TARES rifiuti e quanto dovuto per il nuovo tributo.

Il comma 683 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale. Il comma 683 si conforma al principio generale disposto dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di competenza.

A norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, devono essere trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro trenta giorni dal momento in cui tali atti sono divenuti esecutivi e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. La trasmissione degli atti sostituisce l'avviso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, 2° comma, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997, garantendo pubblicità e conoscibilità all'atto deliberativo;

Si sottopone, pertanto, all'approvazione di questa assemblea, la proposta di adozione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014, allegato sub A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, determinate in base all'approvato Piano finanziario, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento, in conformità a quanto previsto dal comma dal comma 654 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 30 aprile 2014.

Dato atto del parere espresso dalla Commissione Consiliare 1^a - Affari Generali nella seduta del 12 marzo 2014;

Durante la relazione rientra il Consigliere Comunale Bevilacqua ed esce il Consigliere Polga. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE PEGORARO - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BARILETTI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE DA DALT - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)

Durante l'intervento rientra il Consigliere Comunale Polga. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 26 Consiglieri Comunali.

-
- CONSIGLIERE SANTI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
 - CONSIGLIERE GASPARINI - 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
 - CONSIGLIERE BARILETTI - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)

Durante l'intervento escono i Consiglieri Comunali Maso, Leonardo Dalla Vecchia ed il Presidente del Consiglio Comunale Tomasi. Assume la Presidenza del Consiglio il Vice Presidente Pegoraro. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.

-
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)

Durante l'intervento rientra il Consigliere Comunale Pietribiasi. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali.

-
- CONSIGLIERE DA DALT - 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
 - SINDACO (vedi archivio di registrazione)

Durante l'intervento rientrano il Consigliere Comunale Leonardo Dalla Vecchia ed il Presidente del Consiglio Comunale Tomasi, che riassume la Presidenza del Consiglio. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE BARILETTI (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BEVILACQUA (vedi archivio di registrazione)

Rientra la Consigliera Comunale Maso. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 25 Consiglieri Comunali.

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la relazione che precede;

Visti:

- i commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;
- il Regolamento comunale per la gestione dell'imposta unica comunale (IUC);

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di determinare, per l'anno 2014, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI), come illustrate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;

2) di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

3) di dare atto che la presente deliberazione si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014;

4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 9 (Andrea Dalla Vecchia, Gori, Pegoraro, Santi, Bariletti, Da Dalt, Bressan Tolettini e Munari), astenuti n. 1 (Polga), espressi per alzata di mano da n. 25 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata a maggioranza.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti n. 10 (Andrea Dalla Vecchia, Gori, Pegoraro, Santi, Bariletti, Da Dalt, Bressan Tolettini, Munari e Polga), espressi per alzata di mano da n. 25 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, la votazione di immediata eseguibilità non ha efficacia in quanto non ha ottenuto il voto espresso della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale.

Tariffe per Utenze Domestiche									
Tipologia	Categoria	Numero Componenti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile	
DOMESTICA 51 / Abitazione		1	528.194,00	4.772	0,80	1,00	0,5901 € / mq	41.8907 €	
DOMESTICA 51 / Abitazione		2	626.588,00	4.659	0,94	1,80	0,6933 € / mq	75.4033 €	
DOMESTICA 51 / Abitazione		3	397.505,00	2.823	1,05	2,05	0,7745 € / mq	85.8760 €	
DOMESTICA 51 / Abitazione		4	347.109,00	2.373	1,14	2,60	0,8408 € / mq	108.9159 €	
DOMESTICA 51 / Abitazione		5	95.584,00	637	1,23	2,90	0,9072 € / mq	121.4832 €	
DOMESTICA 51 / Abitazione		6	34.061,00	230	1,30	3,40	0,9588 € / mq	142.4285 €	
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		1	6.367,00	253	0,80		0,5901 € / mq	0.0000 €	
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		2	5.807,00	205	0,94		0,6933 € / mq	0.0000 €	
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		3	4.679,00	169	1,05		0,7745 € / mq	0.0000 €	
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		4	3.279,00	107	1,14		0,8408 € / mq	0.0000 €	
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		5	662,00	26	1,23		0,9072 € / mq	0.0000 €	
DOMESTICA 52 / Pertinenza di Abitazione		6	76,00	4	1,30		0,9588 € / mq	0.0000 €	
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche		1	81.526,00	804	0,80	1,00	0,5901 € / mq	41.8907 €	
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche		2	63,00	10,94	1,80	1,80	0,6933 € / mq	75.4033 €	
DOMESTICA 53 / Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche		3	155,00	21,05	2,05	2,05	0,7745 € / mq	85.8760 €	
DOMESTICA 54 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di NonResidenti o di PersoneGiuridiche		1	1.886,00	81	0,80		0,5901 € / mq	0.0000 €	
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti		1	73.804,00	703	0,80	1,00	0,5901 € / mq	41.8907 €	
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti		2	414,00	30,94	1,80	1,80	0,6933 € / mq	75.4033 €	
DOMESTICA 55 / Abitazione a disposizione di Residenti		3	146,00	11,05	2,05	2,05	0,7745 € / mq	85.8760 €	
DOMESTICA 56 / Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti		1	2.347,00	90	0,80		0,5901 € / mq	0.0000 €	

Tariffe per Utenze Non Domestiche									
Tipologia	Categoria	Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile	Totale	
NON DOMESTICA	1 / Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di cu	23.717,00	49	0,67	5,49	0,4599 € / mq	0,3583 € / mq	0,8182 € / mq	
NON DOMESTICA	2 / Cinematografi e teatri	1.816,00	3	0,43	3,50	0,2952 € / mq	0,2284 € / mq	0,5236 € / mq	
NON DOMESTICA	3 / Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	114.755,00	212	0,60	4,90	0,4119 € / mq	0,3198 € / mq	0,7316 € / mq	
NON DOMESTICA	4 / Campeggi distributori carburanti impianti sportivi	14.988,00	53	0,88	7,21	0,6041 € / mq	0,4705 € / mq	1,0746 € / mq	
NON DOMESTICA	6 / Esposizioni autosaloni	24.767,00	39	0,51	4,18	0,3501 € / mq	0,2728 € / mq	0,6229 € / mq	
NON DOMESTICA	7 / Alberghi con ristorante	8.310,00	6	1,64	13,45	1,1258 € / mq	0,8777 € / mq	2,0035 € / mq	
NON DOMESTICA	8 / Alberghi senza ristorante	2.859,00	5	1,08	8,86	0,7414 € / mq	0,5782 € / mq	1,3196 € / mq	
NON DOMESTICA	9 / Case di cura e riposo	30.414,00	30	1,25	10,22	0,8581 € / mq	0,6669 € / mq	1,5250 € / mq	
NON DOMESTICA	10 / Ospedali	17.263,00	1	1,29	10,55	0,8856 € / mq	0,6885 € / mq	1,5740 € / mq	
NON DOMESTICA	11 / Uffici agenzie studi professionali	56.717,00	525	1,07	8,78	0,7345 € / mq	0,5730 € / mq	1,3075 € / mq	
NON DOMESTICA	12 / Banche ed istituti di credito	14.645,00	37	0,61	5,00	0,4187 € / mq	0,3263 € / mq	0,7450 € / mq	
NON DOMESTICA	13 / Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	61.775,00	311	1,41	11,55	0,9679 € / mq	0,7537 € / mq	1,7217 € / mq	
NON DOMESTICA	14 / edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	4.362,00	46	1,80	14,76	1,2357 € / mq	0,9632 € / mq	2,1989 € / mq	
NON DOMESTICA	15 / Negozi particolari quali filatelia tende e tessuti	1.447,00	15	0,83	6,81	0,5698 € / mq	0,4444 € / mq	1,0142 € / mq	
NON DOMESTICA	17 / Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere b	6.731,00	108	1,48	12,12	1,0160 € / mq	0,7909 € / mq	1,8069 € / mq	
NON DOMESTICA	18 / Attività artigianali tipo botteghe: falegname idra	9.414,00	86	1,03	8,45	0,7071 € / mq	0,5514 € / mq	1,2585 € / mq	
NON DOMESTICA	19 / Carrozzeria autofficina elettrauto	9.276,00	52	1,41	11,55	0,9679 € / mq	0,7537 € / mq	1,7217 € / mq	
NON DOMESTICA	20 / Attività industriali con capannoni di produzione	256.781,00	354	0,92	7,53	0,6316 € / mq	0,4914 € / mq	1,1229 € / mq	
NON DOMESTICA	21 / Attività artigianali di produzione beni specifici	67.072,00	342	1,09	8,91	0,7483 € / mq	0,5814 € / mq	1,3297 € / mq	
NON DOMESTICA	22 / Ristoranti trattorie osterie pizzeriepub	18.536,00	81	5,57	45,67	3,8237 € / mq	2,9803 € / mq	6,8040 € / mq	
NON DOMESTICA	23 / Mense birrerie amburgherie	2.121,00	7	4,85	39,78	3,3294 € / mq	2,5959 € / mq	5,9253 € / mq	
NON DOMESTICA	24 / Bar caffè pasticceria	10.888,00	109	3,96	32,47	2,7184 € / mq	2,1189 € / mq	4,8374 € / mq	
NON DOMESTICA	25 / Supermercato pane e pasta macelleria salumi e form	9.210,00	86	2,76	22,63	1,8947 € / mq	1,4768 € / mq	3,3714 € / mq	
NON DOMESTICA	26 / Plurilicenze alimentari e/o miste	940,00	8	2,61	21,40	1,7917 € / mq	1,3965 € / mq	3,1882 € / mq	
NON DOMESTICA	27 / Ortofrutta peschiere fiori e piante pizza al tagli	5.236,00	65	7,17	58,79	4,9220 € / mq	3,8365 € / mq	8,7585 € / mq	
NON DOMESTICA	28 / Ipermercati di generi misti	21.289,00	10	2,74	22,45	1,8809 € / mq	1,4650 € / mq	3,3460 € / mq	
NON DOMESTICA	29 / Banchi di mercato genere alimentari	29,00	1	6,92	56,78	4,7504 € / mq	3,7053 € / mq	8,4557 € / mq	
NON DOMESTICA	30 / Discoteche night-club	3.306,00	5	1,91	15,68	1,3112 € / mq	1,0232 € / mq	2,3344 € / mq	

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 26/03/2014



Il Dirigente
Mario Ruaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 26/03/2014



Il Dirigente
Mario Ruaro

Letto , confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

F.to Dario Tomasi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Mario Ruaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 15/04/2014 al 30/04/2014.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, _____

Il Segretario Generale
